

**ACCORDO EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241
PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE
ALLO SCAVO E ALLE RICERCHE ARCHEOLOGICHE
DELL'AREA DI AIANO – TORRACCIA DI CHIUSI IN SAN GIMIGNANO
ANNO 2026**

tra

- il Comune di San Gimignano, con sede in San Gimignano, Piazza Duomo, n 2, codice fiscale e partita IVA 00102500527, legalmente rappresentato dal Dr. Valerio Bartoloni, nato a Roma il 20.07.1967, in qualità di Dirigente del Settore Servizi alla Cultura e alla Persona;

e

- l'Université catholique de Louvain, con sede legale in Place de l'Université 1, B-1348 Louvain-la Neuve (Belgio), C.F. BE41 90 522 72, P.I. BE 0 419.052.272, legalmente rappresentata da Marco Cavalieri, in qualità di Professore ordinario dell'Institut des civilisations, arts e lettres;

premessi che:

- a) l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- b) tali accordi di collaborazione sono fondati su una finalità di cooperazione e condivisione che si inquadra nella logica della sussidiarietà orizzontale, per il raggiungimento di obiettivi aventi rilevanza pubblica e, dunque, implicanti un esercizio di funzioni pubbliche;
- c) l'adempimento di compiti in collaborazione tra Amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente, è consentito a condizione che sia prevista una effettiva cooperazione tra gli enti senza prevedere un compenso e senza porre un prestatore privato in una situazione privilegiata rispetto ai suoi concorrenti;
- d) nel territorio di San Gimignano è situata un'importante area archeologica, connotata da una villa romana di epoca tardo-antica, sita in località Aiano – Torraccia di Chiusi, identificata al foglio di mappa n. 126, particelle 175, 177, 178, di proprietà del Comune di San Gimignano, sottoposta a vincolo archeologico ai sensi della Legge n. 1089 del 01/06/1939 s.m.i. e del D.Lgs. n. 42/2004 s.m.i.;
- e) l'area archeologica suddetta è già stata oggetto di numerose campagne di scavo condotte dall'Université catholique de Louvain – Centre d'étude des Mondes antiques (INCAL), dirette dal Prof. Marco Cavalieri, di concerto con il Comune di San Gimignano (da ora in poi: Comune) e la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo;
- f) il Comune e l'Università sono interessate allo svolgimento di specifiche attività finalizzate alla prosecuzione dello scavo e delle ricerche archeologiche sull'area in oggetto, per le quali il Comune ha richiesto (istanza del 29/04/2026 prot. 9036) e ottenuto specifica concessione di scavo da parte del Ministero della Cultura - Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio (decreto rep. 820 del 29.05.2026), individuando il legale rappresentante del Comune come Concessionario di scavo e il Prof. Marco Cavalieri (Université catholique de Louvain) come Direttore di scavo;
- g) l'interesse di cui al precedente punto può qualificarsi come "interesse comune" ai sensi del richiamato art. 15 della Legge 241/90;

- h) il Comune, avendo verificato la carenza, al proprio interno, di personale competente e disponibile per l'espletamento delle suddette attività di scavo archeologico e ricerca intende avvalersi delle competenze tecniche e scientifiche e delle strutture dell'Università;
- i) presso l'Università esistono le competenze e le strutture necessarie allo svolgimento delle attività nel settore suddetto;
- l) l'Università si è dichiarata disponibile ad eseguire tali attività;
- m) con deliberazione G.C. del 15/04/2026, n. 74 e determinazione dirigenziale del _____ n. _____, il Comune ha approvato il presente schema di Accordo;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

Il Comune concorda con l'Università la realizzazione di attività finalizzate allo scavo e alle ricerche archeologiche sull'area sita a San Gimignano in località Aiano per l'anno 2026, da espletarsi, sotto l'egida della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, secondo modi, termini e condizioni stabilite dal Ministero della Cultura;

L'Accordo contempla l'espletamento delle principali attività di seguito esplicitate:

● da parte dell'Università:

- interventi propedeutici alla fruizione dell'area ai fini dello scavo e delle ricerche archeologiche (rimozione e smaltimento terra, collocazione servizi igienici, ecc.);
- adempimento delle normative e disposizioni vigenti in materia di sicurezza del cantiere di scavo (redazione e firma del POS, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, ecc.);
- organizzazione logistica e assicurazione di tutti i soggetti partecipanti allo scavo;
- conduzione e direzione dello scavo e delle ricerche archeologiche;
- collocazione e custodia dei reperti rinvenuti in appositi contenitori, gestione dei materiali di scarto e consegna dei materiali successiva alla fine dello scavo;
- messa in sicurezza e/o ricopertura mediante teli e/o terra dell'area di scavo a fine campagna e relativa documentazione fotografica ante e post scavo;
- produzione della documentazione di scavo secondo le specifiche tecniche e le modalità indicate nell'apposita sezione del sito web dell'ICA (Istituto Centrale per l'Archeologia), così come previsto dalla Circolare 47/2022 della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio;

● da parte del Comune:

- interventi o progettazione per il consolidamento, la conservazione e il restauro delle strutture e dei reperti mobili rinvenuti nel corso dello scavo e delle ricerche archeologiche per la campagna 2026;
- disponibilità dell'area oggetto degli interventi di scavo e ricerche archeologiche;
- verifica ed eventuale consolidamento della recinzione dell'area;
- manutenzione ordinaria del sito (taglio dell'erba finalizzato alla realizzazione degli interventi);
- altre eventuali forme di sostegno logistico alle attività di scavo e di ricerca archeologica secondo modalità da concertarsi fra le parti;
- disponibilità dei magazzini dei Musei Civici o di altro luogo per il deposito dei materiali recuperati dallo scavo;
- divulgazione dei risultati delle attività di scavo e di ricerca archeologica tramite il sito Internet dell'ente ed altre eventuali modalità comunque concordate con il Direttore di scavo e la Soprintendenza competente, secondo modalità stabilite dal Ministero della Cultura nella Circolare 47/2022 della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio;

Le parti convengono la possibilità di integrare le attività da espletare da parte dell'Università per la realizzazione di progetti di divulgazione e valorizzazione del patrimonio archeologico afferente allo

scavo e alle ricerche in località Aiano capaci di incentivare la partecipazione e la fruizione del bene, oggetto di eventuali richieste di contributo da parte del Comune, stabilendo congiuntamente le tipologie di intervento e le relative coperture finanziarie atte alla sua materiale estrinsecazione.

ART. 3

Le parti indicano, quali responsabili ai fini della corretta esecuzione della gestione del presente Accordo, i seguenti responsabili scientifici/tecnici:

- per il Comune: Dr. Valerio Bartoloni, Dirigente del Settore Servizi alla Cultura e alla Persona;
- per l'Università: Prof. Marco Cavalieri, Direttore di scavo e delle ricerche archeologiche.

ART. 4

Le attività di scavo archeologico oggetto del presente Accordo si svolgeranno dal 6 luglio al 31 luglio 2026. L'insieme delle attività oggetto del presente Accordo dovranno svolgersi a partire dalla data di decorrenza dell'Accordo, fino al termine degli adempimenti previsti dal Ministero della Cultura.

ART. 5

L'Università potrà affidare l'esecuzione di particolari lavori a soggetti specializzati e conferire incarichi a terzi nell'ambito del presente Accordo, così come potrà avvalersi, per esigenze specifiche, di altri Istituti, Centri di Ricerca, Laboratori, ecc.

ART. 6

Gli strumenti informativi ed i risultati della ricerca in oggetto sono di proprietà del Comune, fermo restando il diritto di utilizzo da parte dell'Università, senza limiti di tempo e di territorio, per scopi di ricerca e di didattica e per qualunque uso, compresa la pubblicazione dei dati e notizie inerenti i risultati raggiunti con la realizzazione del presente Accordo, secondo modalità stabilite dal Ministero della Cultura.

Nel fare riferimento ai risultati ottenuti nell'ambito del presente Accordo, il Comune avrà l'obbligo di citare l'Università e il nome del relativo responsabile scientifico esplicitando che questi sono esito di attività condotte in regime di concessione di scavo da parte del Ministero della Cultura.

Il Comune potrà utilizzare il nome e il logo dell'Università, concertandone le modalità con quest'ultima, durante lo svolgimento delle attività anche per la diffusione di risultati parziali o ad attività già conclusa, purché ciò avvenga senza pregiudizio alcuno per l'immagine dell'Ateneo, che si riserva ogni forma di tutela.

ART. 7

Salvo espressa deroga scritta della controparte, le parti si impegnano a mantenere e a far mantenere al proprio personale dipendente nonché agli eventuali collaboratori interni o esterni il più scrupoloso segreto sui risultati della ricerca, sulle metodologie utilizzate nonché su eventuali dati trasmessi alla controparte, anche autonomamente rilevati ed elaborati nell'ambito del presente contratto.

Gli obblighi di cui sopra sopravvivranno al completamento del programma di ricerca ed alla conseguente estinzione del presente accordo. Essi cesseranno di essere efficaci quando le informazioni diventeranno di pubblico dominio per fatti non imputabili alle parti e/o alle persone da esse impiegate nell'esecuzione del presente contratto e comunque decorsi 5 anni dalla cessazione di detto contratto.

ART. 8

Gli oneri economici per la realizzazione del presente Accordo, sono indicati nel piano economico inserito a corredo dell'istanza presentata al Ministero della Cultura e prevedono una spesa annuale complessiva di € 19.000,00, di cui € 10.000,00 a carico dell'Università catholique de Louvain ed € 9.000,00 a carico del Comune di San Gimignano, (di cui € 1.000,00 relativi alla voce "personale comunale manutenzione ordinaria sito");

ART. 9

Qualora una delle parti non adempia agli obblighi previsti dal presente Accordo, l'altra parte, senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria, potrà di diritto risolvere o denunciare l'accordo medesimo previa diffida ad adempiere. In tali casi, sia la dichiarazione di risoluzione che la diffida ad adempiere dovranno essere comunicate all'altra parte mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 10

Le parti concordano di definire bonariamente qualsiasi contestazione dovesse insorgere sulla interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia e risoluzione del presente atto. Qualora non fosse possibile raggiungere tale conciliazione, la relativa controversia giudiziaria sarà di competenza del Foro di Siena.

ART. 11

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale contro gli infortuni e per responsabilità civile per danni a cose o persone occasionati durante lo svolgimento delle attività previste. Vicendevolmente verrà assicurata la costante osservanza dei regolamenti di sicurezza e controllo in vigore negli ambienti in cui verranno eseguite le attività in oggetto.

ART. 12

La presente convenzione viene redatta in unico originale, in formato digitale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990. Essa è soggetta all'imposta di bollo sin dall'origine, alla quale provvede il Comune assolvendola in modo virtuale, ed è soggetta a registrazione in caso d'uso con spese a carico della parte richiedente.

San Gimignano, __.06.2026

Comune di San Gimignano
Il Dirigente del Settore
Servizi alla Cultura e alla Persona
F.to Dr. Valerio Bartoloni

Université catholique de Louvain
Prof. ord. Institut des civilisations,
arts e lettres
F.to Prof. Dr. Marco Cavalieri